



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio della Regione Molise
SALVATORE MICONE**

**E p.c. al Presidente della Giunta
DONATO TOMA
SEDE**

MOZIONE

Oggetto: Piano di sicurezza per i presidi di continuità assistenziale (ex-guardie mediche) sul territorio regionale. Maggiori fondi e opere di messa in sicurezza e ristrutturazione dei locali.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente mozione:

Premesso che:

- nella notte del 10 febbraio u.s. un medico è stato vittima di un'aggressione durante il suo turno di guardia medica nel Comune di Colletorto, per fortuna risoltosi senza gravi conseguenze;
- ricordato che episodi di questo tipo sono soventi in Italia, basti pensare al caso della dottoressa della guardia medica di Trecastagni a Catania che è arrivato alla ribalta della cronaca nazionale per il gravissimo problema della sicurezza dei presidi di continuità assistenziale;
- altri casi di violenze, furti o minacce si sono ravvisati negli anni passati, seppur di minore entità, e a volte nemmeno denunciati, per timore di ritorsione;
- che in molti casi i presidi di guardia medica sono allocati in strutture isolate e completamente prive di sistemi di allarme/controllo collegato alle postazioni di polizia da attivare nei casi di minaccia/violenza;
- che tali strutture versano in uno stato di conservazione al limite della decenza, sono considerate fortemente disagiate, in territorio montano, isolate, scarsamente o inadeguate sotto il profilo igienico;
- che i medici ed il personale sanitario in turno nelle guardie mediche è esiguo, cioè di una sola unità per turno (salvo Campobasso, Termoli e Isernia dove ce ne sono 2), e nei casi di chiamate domiciliare risulta del tutto assente;
- che per il ruolo chiamato a svolgere, il medico di turno accoglie e presta assistenza a qualsiasi richiesta gli pervenga e si reca a casa di utenti sconosciuti per motivazioni non sempre chiare;
- che tale condizione espone inevitabilmente tale categoria di medici, e soprattutto le donne, ad altissimo rischio di aggressione;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



visto il comunicato stampa dell'11 febbraio u.s. dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Campobasso che fa presente tutte le proprie preoccupazioni in merito alla sicurezza ed auspica che gli Organi preposti adottino tutte le opportune misure di sicurezza per gli ambienti di lavoro, dopo aver puntualmente individuato e segnalato le criticità delle varie sedi dislocate sul territorio;

tenuto conto che i medici di guardia medica garantiscono, e hanno sempre garantito, l'assistenza sanitaria sul territorio, in condizioni di assoluto disagio, in ambulatori, dove si esercita l'attività di guardia medica di notte, che versano in condizioni al limite della praticabilità, ma ciò nonostante assicurano l'assistenza ai cittadini con grande spirito di servizio;

considerato che in Molise:

- i presidi di continuità assistenziale sono collocati nella maggior parte dei casi in sede maltenute e in parte isolate;
- diventa quindi necessario ed indifferibile mappare e localizzare i presidi territoriali di continuità assistenziale al fine di predisporre un Piano di sicurezza;

ritenuto urgente, nelle more di una mappatura dei presidi territoriali di continuità assistenziale e della predisposizione di un Piano di sicurezza, provvedere ad assicurare tutte le misure volte a garantire la sicurezza al personale medico e sanitario in servizio, così come previsto dalle vigenti normative;

rilevata l'oggettiva possibilità del verificarsi di atti di violenza ai danni dei medici e del personale sanitario di guardia nei presidi di continuità assistenziale in Molise;

IMPEGNANO

il Presidente della Regione Molise:

- a fornire indicazioni all'ASREM per la predisposizione della mappatura e della localizzazione dei presidi territoriali di continuità assistenziale al fine di elaborare un piano di sicurezza;
- a realizzare degli impianti di video sorveglianza, anche di concerto con i Comuni, presso le sedi delle guardie mediche;
- a dotare di maggiore illuminazione, di videocitofono ed a ristrutturare i presidi di continuità assistenziale, di concerto con Asrem e Comuni;
- a fissare, come richiesto dall'Ordine dei Medici, senza ulteriore ritardo presso l'ASREM un incontro per l'individuazione delle soluzioni appropriate e delle opportune iniziative da assumere nelle sedi competenti, a tutela della sicurezza e della dignità degli operatori del Servizio.

Campobasso 12/02/2019



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



I Consiglieri
Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 1145/2019 del 12-02-2019
Doc. Principale - Copia Documento